

se non ritenga che un punteggio aggiuntivo assegnato all'abilitazione ordinaria non incrementi una manifesta disparità di trattamento premiando oltre ogni logica un'abilitazione cui già sono riservate il 50 per cento delle nomine in ruolo;

se non ritenga che punteggio aggiuntivo assegnato all'abilitazione riservata non costituisca una manifesta ingiustizia dato che la formazione dei relativi corsi è di durata pari a meno di un decimo di quella SSIS;

se non ritenga di individuare criteri più equi per l'attribuzione dei punteggi stessi, dando a ciascuno secondo il proprio merito ed evitando che ne rimangano pregiudicate le legittime aspettative dei docenti specializzati nelle SSIS. (4-05863)

* * *

LAVORO E POLITICHE SOCIALI

Interrogazione a risposta orale:

SGOBIO. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali, al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

il 26 marzo 2003, i dipendenti addetti alla gestione e alla manutenzione degli impianti di Puglia, Lucania e Irpinia, dell'Ente Irrigazione, hanno occupato la strada statale fondovalle Sinnica;

da aprile 2001 ad agosto 2002 — a causa dei debiti accumulati dall'Ente — i lavoratori hanno ricevuto solo semplici acconti mentre dal mese di settembre 2002 non ricevono alcunché;

i lavoratori interessati sono circa 200 in Basilicata, Puglia e Campania e controllano le dighe lucane del Pertusillo, Senise, Camastra, Acerenza e Genzano e Basentello, quella di Conza della Campania (Avellino), l'impianto di autosollevamento del Sinni e quello di smistamento di Ginosa (Taranto), le « traverse » del Sauro, del Sarmento, dell'Agri e di Trivigno;

ad avviso dell'interrogante, appare semplicemente irresponsabile parlare,

come fanno i *manager* della gestione commissariale dell'Ente, di piano triennale di rilancio se poi non si è in grado di assicurare le risorse finanziarie minime e quindi il salario ai dipendenti;

per un Ente così gestito, a parere dell'interrogante, non può esserci futuro e pertanto la Regione Basilicata farebbe bene a definire, nell'ambito della strategia che si è data in tema di gestione delle risorse idriche, attraverso la costituzione della società per l'acqua, un proprio piano d'azione —:

se, e con quali iniziative di concertazione, intendano intervenire affinché sia sbloccata la drammatica vertenza dei dipendenti senza salario da troppi mesi e se non ritengano altresì deprecabile e inopportuno l'atteggiamento dei vertici dell'Ente, compresi i subcommissari e responsabili lucani, i quali non solo non hanno tenuto fede all'impegno assunto in più occasioni nei confronti dei lavoratori ma non hanno neppure rispettato le intese sottoscritte con i sindacati. (3-02129)

* * *

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Interrogazione a risposta in Commissione:

COSTA, ROSSO, CROSETTO, LAVAGNINI, ZANETTA, CALIGIURI, TARDITI, PAOLETTI TANGHERONI, MICHELINI, NICOTRA, DANIELE GALLI e GALVAGNO. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

in data 21 ottobre 2002 l'Associazione regionale Produttori Latte Piemonte ha presentato presso la Direzione generale per la Qualità dei prodotti agroalimentari e la tutela del consumatore, Dipartimento della qualità dei prodotti agroalimentari e dei Servizi del Ministero delle politiche agricole e forestali, domanda di registrazione della denominazione di origine protetta per il formaggio « Grana Piemonte »;

in data 13 novembre 2002 il Dipartimento ha inviato alla suddetta Associazione comunicazione di non accoglimento dell'istanza presentata con la motivazione che l'Associazione non appare in possesso